



La Santa Sede

LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI PARTECIPANTI ALLA "VI SETTIMANA SOCIALE BRASILIANA"

[Brasilia, 20-22 marzo 2024]

Cari fratelli e sorelle,

Con il cuore pieno di speranza, mi rivolgo a tutti voi partecipanti alla VI Settimana Sociale Brasiliana, promossa dalla Commissione Episcopale Pastorale per l'Azione Socio-trasformatrice della CNBB con il tema: «Il Brasile che vogliamo, il Buon Vivere dei Popoli». Desidero assicurarvi della mia vicinanza e delle mie preghiere per il buon svolgimento dell'incontro e per i suoi frutti.

Fin dalla sua prima edizione nel 1991, la Settimana Sociale Brasiliana si propone come cammino per una «Chiesa in Uscita», impegnata ad abbattere i muri dello scarto e dell'indifferenza, accompagnando le persone più povere e prive dei diritti fondamentali nella loro lotta per la terra, la casa e il lavoro.

Propone inoltre una nuova economia, più solidale, e un rilancio dei valori democratici che aiutano a costruire una società dove ci sia una vera partecipazione popolare ai processi decisionali della Nazione.

Vi ringrazio vivamente per questo impegno e anche per la promozione, insieme ai giovani del Brasile, dell'«Economia di Chiara e Francesco». Vi sono parimenti grato perché promuovete [l'appello che ho rivolto ai partecipanti all'Incontro Mondiale dei Movimenti Popolari nel 2014](#), affinché rispondessero «a un anelito molto concreto, qualcosa che qualsiasi padre, qualsiasi madre, vuole per i propri figli; un anelito che dovrebbe essere alla portata di tutti, ma che oggi vediamo con tristezza sempre più lontano dalla maggioranza della gente: terra, casa e lavoro» ([Discorso](#), 28 ottobre 2014).

Spero dunque che il «Mutirão pela vida», collettivo organicamente legato alla Settimana Sociale

Brasiliana, produca abbondanti frutti a favore di una società più giusta, dove, come auspica la Campagna di Fraternità di quest'anno, si vivano la fratellanza universale e l'amicizia sociale.

In tal senso, cerchiamo di vedere in quanti sono costretti a vivere nella miseria a causa delle ingiustizie sociali il volto di Gesù che ci spinge a non rimanere indifferenti, poiché come Lui stesso ha detto: «tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25, 40).

Affidando questi voti e queste preghiere all'intercessione di Nossa Senhora Aparecida, Regina e Patrona del Brasile, imparto a tutti di cuore la mia Benedizione, chiedendovi anche di non dimenticarvi di pregare per me.

Roma, San Giovanni in Laterano, 2 marzo 2024

FRANCESCO

L'Osservatore Romano, Anno CLXIV n. 66, giovedì 21 marzo 2024, p.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana